



COMUNE DI PREMILCUORE

Prov. di Forlì-Cesena

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero: 7 Data: 25/01/2017

OGGETTO: “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELL'ILLEGALITA' E DELLA CORRUZIONE” E “PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'” ANNI 2017-2019 DEL COMUNE DI PREMILCUORE - APPROVAZIONE.

Il giorno 25/01/2017 alle ore 11:30, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i seguenti Assessori:

		Presente
MENGHETTI MARCO	Presidente	S
BIONDI ALESSANDRA	Assessore	N
CAPACCI LUIGI	Assessore	S

Assume la presidenza il Sig. **MENGHETTI MARCO**

Assiste il Dr. **DOTT. GIORGIO CIGNA - SEGRETARIO COMUNALE**

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente invita la Giunta Municipale a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopraindicato.

OGGETTO: “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELL’ILLEGALITA’ E DELLA CORRUZIONE” E “PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’” ANNI 2017-2019 DEL COMUNE DI PREMILCUORE - APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la propria delibera n. 4 del 27/01/2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione dell’illegalità e della corruzione del Comune di Premilcuore anni 2015/2017;
- la propria delibera n. 80 del 21/12/2015 con la quale è stato confermato il Piano per la prevenzione dell’illegalità e della corruzione del Comune di Premilcuore anni 2015/2017 approvato con la suddetta delibera n. 4/2015;

DATO ATTO che al punto 2, del dispositivo della delibera n. 4/2015 si stabiliva di aggiornare, annualmente, entro il 31 gennaio, il Piano per la prevenzione dell’illegalità e della corruzione del Comune di Premilcuore per il recepimento di eventuali norme di legge sopravvenuto e/o per il sopraggiungere di cambiamenti organizzativi e/o esigenze e/o rischi nuovi;

DATO ATTO che i principali strumenti previsti dalla normativa del 2012 con riferimento a tutte le pubbliche amministrazioni sono:

- nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione;
- adozione, su proposta del responsabile, di un piano di prevenzione della corruzione e dell’illegalità a livello di ente;
- trasparenza;
- adozione di un nuovo codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- rotazione del personale;
- obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;
- disciplina specifica in materia di svolgimento di incarichi d’ufficio-attività ed incarichi extra-istituzionali;
- disciplina in materia di conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (pantouflage);
- incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali;
- disciplina specifica in materia di composizione di commissioni e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione;
- disciplina specifica in materia di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage);
- disciplina in materia di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower);
- formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l’art. 1, c. 5, della Legge che dispone *Le pubbliche amministrazioni ...definiscono ... un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione ed indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio ...;*

DATO ATTO quindi che il piano non è un documento di studio o di indagine, ma è uno strumento per l'individuazione di misure concrete volte a prevenire la corruzione negli uffici pubblici, come riconosciuto anche dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013 in veste di Autorità Nazionale Anticorruzione;

CONSEGUENTEMENTE il piano dovrà avere i seguenti contenuti tipici:

- individuazione delle aree di rischio: in alcuni casi la Legge ha già individuato delle aree di rischio (autorizzazioni e concessioni, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici in generale; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera), in generale si dovrà fare riferimento ai principi ed alle linee guida per la Gestione del rischio UNI ISO 31000 del 2010;
- indicazione delle misure di prevenzione: principalmente la trasparenza, motivo per cui il programma per la trasparenza e l'integrità di norma è allegato al piano anticorruzione (Delib. CIVIT n. 50/2013), l'informatizzazione dei processi, l'accesso telematico ai dati ed il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali;
- Individuazione per ciascuna misura del responsabile e del termine per l'attuazione, in collegamento con il ciclo della performance, sia individuale che organizzativa, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009;

RICHIAMATI il Decreto Sindacale n. 1 del 04/01/2016 e il Decreto Sindacale n. 2 del 04/01/2016 in relazione al conferimento al Segretario Comunale Dott. Giorgio Cigna rispettivamente dell'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione, e di Responsabile per l'attuazione del programma per la trasparenza e l'integrità;

VISTO il Codice di Comportamento approvato a livello di Ente con delibera della Giunta Comunale n. 8 del 29/01/2014;

VISTA la nuova proposta di Piano Anticorruzione e di Programma per la Trasparenza 2017-2019 formulata dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 1, c. 8, L. n. 190;

DATO ATTO che il Piano, già elaborato nell'ottica di soddisfare gli interessi degli stakeholders locali, dovrà nelle successive fasi di implementazione ulteriormente aprirsi agli apporti dei portatori di interessi sia nell'ambito della società civile che produttiva;

RICHIAMATI, in relazione ai principali strumenti previsti dalla normativa:

- D.Lvo 97/2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- D. Lgs. n. 33/2013 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ai sensi dell'art. 1, c. 35, L. 190;
- D.P.R. n.62 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001*;
- D.Lgs. n. 39/2013 *Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, c. 49 e 50, della legge 190/201*;

- D. Lgs. n. 235/2012 (cd. Severino) *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, c. 63 della legge n. 190/2012;*
- L. n. 241/1990 , in particolare art. 6 bis, introdotto dalla L. n. 190 che dispone: *Il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interesse, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale;*
- D.Lgs. n. 165/2001, in particolare artt. 53, 54, 35 bis;
- Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, già CIVIT, con delib. n. 77 del 11.9.2013;

VISTO inoltre:

- il D.L. n. 174/2012 in materia di controlli interni, per l'assodata correlazione con la materia della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- il D.Lgs. n. 231/2001 *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300*, cui il legislatore del 2012 ha attinto per la redazione del testo della L. n. 190, mutuandone il metodo cd protocollare proprio dei modelli adottati dai privati;

RICHIAMATE:

- la delibera CIVIT n. 12/2014 che individua la competenza della giunta per l'approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- le linee guida approvate dall'ANAC con la delibera 1310 in merito all'attuazione degli obblighi di trasparenza e diffusione informazioni;

TUTTO ciò premesso e considerato;

ACQUISITO il **parere favorevole** espresso dal Segretario Comunale in ordine alla **regolarità tecnica e amministrativa** ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000, n.267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12);

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Ai sensi della premessa narrativa che si intende integralmente richiamata

- 1 - di approvare l'allegato "Piano Triennale per la prevenzione dell'illegalità e della corruzione" (Allegato "1") del Comune di Premilcuore Anni 2017/2019, contenente il "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità", a cui sono allegati:
- allegato "A" Aree e attività a più elevato rischio corruzione;
 - allegato "B" Codice di comportamento dei dipendenti;

2 - di dare atto che annualmente, entro il 31 gennaio, lo stesso dovrà essere aggiornato, per il recepimento di eventuali norme di legge sopravvenuto e/o per il sopraggiungere di cambiamenti organizzativi e/o esigenze e/o rischi nuovi;

3 - di approvare l'Avviso Pubblico (Allegato "2") da pubblicare sul Sito Web al fine di acquisire le proposte di cambiamento ed eventualmente provvedere ad adeguare il Piano allegato;

4 - di dare atto che il Piano in approvazione è da intendersi quale parte integrante del PEG - Piano delle performance, in corso di elaborazione;

5 - di dare atto che ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 65/2001, modificato dalla L. n. 190/2012, la violazione dei doveri stabiliti dal Piano in approvazione è fonte di responsabilità disciplinare;

6 - di comunicare tramite e-mail il presente provvedimento a tutti i dipendenti e ai Rappresentanti Sindacali Unitari (RSU) ed alle Organizzazioni Sindacali Territoriali (OO.SS);

INOLTRE, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività;

VISTO l'art. 34, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: *"Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti"*;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi in forma palese.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere in merito.

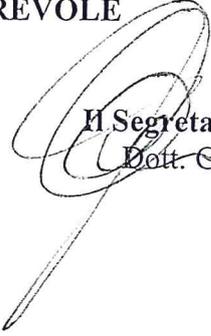
PARERI

OGGETTO: "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELL'ILLEGALITA' E DELLA CORRUZIONE" E "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'" ANNI 2017-2019 DEL COMUNE DI PREMILCUORE - APPROVAZIONE.

SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, esprimo **PARERE FAVOREVOLE**

Data 25.01.2017

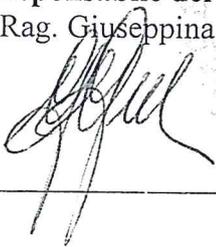

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Cigna

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo ~~PARERE FAVOREVOLE / CONTRARIO*~~

NON NECESSITA PARERE

Data 25.01.2017


Il Responsabile del Servizio
Rag. Giuseppina Guidi

* Il parere contrario va motivato

Approvato e sottoscritto:
Il Presidente
F.to MENGHETTI MARCO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GIORGIO CIGNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. 88A

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On Line del Comune (www.comune.premilcuore.fc.it) per quindici giorni consecutivi a far data dal 23 FEB. 2017.

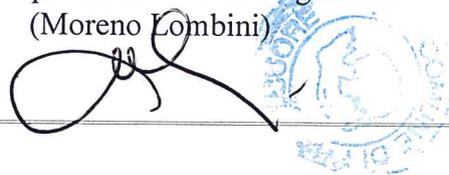
Li, 23 FEB. 2017

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Moreno Lombini

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 23 FEB. 2017

Il Responsabile Ufficio Segreteria
(Moreno Lombini)



La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva il giorno _____, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, (ai sensi dell'art. 134, comma 3, del (D. Lgs. n. 267/2000).

Li, 23 FEB. 2017

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Moreno Lombini